

## **Welfare contrattuale in agricoltura: il fondo integrativo sanitario per i lavoratori del settore**

*ADAPT - Scuola di alta formazione sulle relazioni industriali e di lavoro*

*Per iscriverti al **Bollettino ADAPT** [clicca qui](#)*

*Per entrare nella **Scuola di ADAPT** e nel progetto **Fabbrica dei talenti** scrivi a:  
[selezione@adapt.it](mailto:selezione@adapt.it)*

*Bollettino ADAPT 27 febbraio 2023, n. 8*

**Il Contratto Collettivo Nazionale per gli operai agricoli e florovivaisti stipulato tra Confagricoltura, Coldiretti, CIA e le organizzazioni sindacali Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil prevede, all'art. 7, l'istituzione di un Ente Bilaterale Agricolo Nazionale (E.B.A.N.)** il quale, tra gli altri, ha il compito di garantire ai lavoratori agricoli e florovivaisti alcune prestazioni sanitarie che integrano l'assistenza già fornita dal Servizio Sanitario Nazionale.

**L'Ente Bilaterale Agricolo Nazionale si impegna a fornire tali prestazioni attraverso un apposito fondo sanitario integrativo denominato FISA** il quale è istituito a livello nazionale ed "eroga prestazioni integrative all'assistenza pubblica con finalità sanitarie, antinfortunistiche e sociali" (art. 65 CCNL).

Ai fini dell'iscrizione a tale fondo è prevista una contribuzione a carico del datore di lavoro e a favore dell'EBAN che dall'1/01/2014 è pari allo 0,30% della retribuzione imponibile per gli operai a tempo indeterminato e allo 0,60% per gli operai a tempo determinato. Non è invece richiesta alcuna quota contributiva a carico del lavoratore.

Per quanto riguarda **la possibilità di fruire delle prestazioni erogate dal fondo FISA**, occorre precisare che queste possono essere richieste anche a favore dei familiari dell'iscritto, seppur nei limiti previsti dal regolamento. I familiari a cui quest'ultimo fa riferimento sono da individuare nel coniuge, convivente more uxorio e i figli fino a 26 anni a condizione che siano indicati nello stato di famiglia.

**In riferimento alle prestazioni erogate, l'assicurazione opera in caso di malattia e anche in caso di infortunio per le spese sanitarie sostenute dal soggetto interessato e nei limiti**

## **Welfare contrattuale in agricoltura: il fondo integrativo sanitario per i lavoratori del settore**

**delle prestazioni elencate nel medesimo regolamento.** Tra le prestazioni mediche rientrano, ad esempio, il ricovero in un istituto di cura (indipendentemente dal fatto che l'interessato sia stato sottoposto o meno a un intervento chirurgico), gli interventi chirurgici ambulatoriali di dermatologia od oculistica, le visite specialistiche, gli esami del sangue (nel limite di 200 euro annui), protesi ortopediche e acustiche, cure dentarie da infortunio.

**Per ciò che concerne la possibilità di ottenere il rimborso delle prestazioni sanitarie, per gli operai a tempo determinato sarà necessario risultare iscritti negli elenchi anagrafici dell'anno precedente per almeno 50 giornate lavorative.** Al momento della presentazione della richiesta, infatti, occorre produrre apposita documentazione INPS concernente il numero di giornate di iscrizione negli elenchi. A tutti i lavoratori, invece, è richiesto di compilare l'apposita documentazione con l'indicazione dell'azienda presso la quale hanno prestato la propria attività e di produrre copia della scheda di dimissione o del diario clinico e, altresì, copia della prescrizione medica e della ricevuta di pagamento. Per le protesi ortopediche e oculistiche la prescrizione medica deve essere rilasciata dal medico specialista. Occorre, infatti, che rimborsi siano giustificati da un certificato medico comprovante la necessità di sottoporsi alla visita medica o al trattamento sanitario di riferimento.

**In riferimento alle prestazioni infortunistiche,** invece, è altresì necessaria la copia della denuncia dell'infortunio che è stata effettuata dal datore di lavoro all'INAIL, di una attestazione proveniente da quest'ultimo istituto comprovante il grado di invalidità del lavoratore e una copia del verbale di pronto soccorso.

Infine, la pratica di rimborso può essere inoltrata al fondo sanitario integrativo entro due anni dalla dimissione ospedaliera e/o dall'emissione della fattura o ricevuta di pagamento.

L'introduzione, mediante la contrattazione collettiva nazionale, di un fondo integrativo sanitario così ben strutturato a favore degli operai agricoli e florovivaisti è indice di una particolare attenzione rivolta ai lavoratori del settore.

***Maria Elena Bartolotta***

Scuola di dottorato in Apprendimento e Innovazione nei contesti sociali e di lavoro

ADAPT, Università degli Studi di Siena

## **Welfare contrattuale in agricoltura: il fondo integrativo sanitario per i lavoratori del settore**

 *MariaElena\_Bart*